

COMMITTENTE:



Comune di Santeramo in Colle

4^ SETTORE AA.PP. E CIMITERO

Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali

In sigla D.U.V.R.I.

Ex Art. 26 D.Lgs. del 09.04.2008 n° 81

Prescrizioni Operative per la Sicurezza

OGGETTO:

ACCORDO QUADRO AI SENSI DELL'ART. 59 COMMA 3 DEL D.LGS 36/2023, PER SERVIZI DI ESUMAZIONE, INUMAZIONE PRESSO IL CIMITERO DEL COMUNE DI SANTERAMO PER UN PERIODO DI 18 MESI.

1.	PREMESSA	1
2.	COMMITTENTE.....	2
3.	IPRESA APPALTATRICE	2
4.	ATTIVITÀ OGGETTO DELL'APPALTO	2
5.	INFORMAZIONI SUI RISCHI ESISTENTI E SULLE MISURE DI PREVENZIONE E DI EMERGENZA ADOTTATE	2
6.	OBBLIGHI PER L'APPALTATORE	4
7.	STRUMENTI DI COORDINAMENTO E COOPERAZIONE	4
8.	ANALISI DEI POSSIBILI RISCHI DA INTERFERENZE	5
9.	STIMA DEI COSTI DELLA SICUREZZA	7
10.	PROCEDURE DI EMERGENZA.....	7
11.	SEGNALETICA DI SICUREZZA	10
12.	UTILIZZO DI SOSTANZE PERICOLOSE.....	10

1. PREMESSA

In considerazione dell'importo dei servizi e della tipologia degli stessi si ritiene in cantiere opererà una sola Ditta esecutrice.

L'art 26 comma 2 del D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i. in caso di affidamento di servizi, servizi e forniture ad un'impresa appaltatrice o a lavoratori autonomi all'interno della propria "azienda", prevede l'obbligo per il datore di lavoro committente di promuovere:

- la cooperazione tra datori di lavoro, al fine di attuare le misure di prevenzione e protezione dai rischi incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- il coordinamento degli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i servizi delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

In particolare, l'elaborazione del presente Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze, redatto ai sensi del succitato decreto ed allegato al contratto di appalto, è lo strumento adottato per promuovere la cooperazione ed il coordinamento di cui al citato comma 2, al fine di eliminare o, ove ciò non fosse possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze.

Secondo quanto disposto dal comma 3 ter dell'art 26 comma 2 del D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i: "Nei casi in cui il contratto sia affidato dai soggetti di cui all'articolo 3, comma 34, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, o in tutti i casi in cui il datore di lavoro non coincide con il committente, il soggetto che affida il contratto redige il documento di valutazione dei rischi da interferenze recante una valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del contratto. Il soggetto presso il quale deve essere eseguito il contratto, prima dell'inizio dell'esecuzione, integra il predetto documento riferendolo ai rischi specifici da interferenza presenti nei luoghi in cui verrà espletato l'appalto; l'integrazione, sottoscritta per accettazione dall'esecutore, integra gli atti contrattuali."

In particolare nel caso in esame, gli ambienti oggetto degli interventi son in uso all'amministrazione comunale, le cui attività saranno parzialmente sospese in ragione delle varie fasi del cantiere; con il presente documento si intende fornire informazioni e prescrizioni in materia di sicurezza all'impresa appaltatrice nonché linee guida generali per la stesura - da parte dell'impresa appaltatrice - del piano di sicurezza sostitutivo (PSS) e del piano di sicurezza operativo (POS), con particolare riferimento "ai rischi da interferenze" fra i lavoratori anche di altre ditte fuori dal presente appalto e fra questi e le normali attività dei plessi in cui si interviene, nonché informazioni generali su:

- i rischi specifici esistenti negli ambienti in cui sono destinati ad operare;
- le misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività in ottemperanza all'art. 26, comma 1 lettera b, del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i.

Inoltre vengono individuati i rischi introdotti dalle ditte esterne / lavoratori autonomi nei luoghi di lavoro per effetto di servizi ad essi affidati. In relazione a questi vengono individuate prescrizioni e misure di coordinamento in materia di sicurezza per fornire all'impresa appaltatrice e ai lavoratori autonomi dettagliate informazioni su come eliminare o ridurre i rischi da interferenze, causati dall'attività affidata.

Per quanto riguarda le eventuali modifiche e integrazioni al presente DUVRI e derivanti dalla redazione del PSS e PSC, da parte dell'Appaltatore, si stabilisce che:

L'appaltatore può presentare una o più proposte motivate di modificazione o di integrazione nei seguenti casi:

- a) per adeguarne i contenuti alle proprie tecnologie ovvero quando ritenga di poter meglio garantire la sicurezza nel cantiere sulla base della propria esperienza;
- b) per garantire la sicurezza e la salute dei lavoratori e dei terzi nonché per il rispetto delle norme per la prevenzione degli infortuni e la tutela della salute dei lavoratori.

Nei casi di cui alla lettera a), l'eventuale accoglimento delle modificazioni e integrazioni non può in alcun modo giustificare variazioni o adeguamenti dei prezzi pattuiti, né maggiorazioni di alcun genere del corrispettivo.

Nei casi di cui alla lettera b), qualora l'eventuale accoglimento delle modificazioni e integrazioni comporti maggiori oneri a carico dell'impresa, e tale circostanza sia debitamente provata e documentata, trova applicazione la disciplina delle varianti.

Sospensione dei Servizi

In caso di grave inosservanza di norme in materia di sicurezza o in caso di pericolo imminente per i lavoratori, il Responsabile dei Servizi potrà disporre, informando preventivamente il Direttore di Esecuzione dei Servizi (di seguito per brevità DS), l'interruzione temporanea della/e attività in essere.

Il Responsabile dei Servizi, informato il DS ne disporrà la ripresa solo quando sia stato di nuovo assicurato il rispetto della normativa vigente e siano state ripristinate le condizioni di sicurezza e igiene del lavoro. Per interruzioni dovute a pericolo grave ed imminente e a grave inosservanza di norme in materia di sicurezza il Committente non riconoscerà alcun compenso o indennizzo all'Affidatario/Esecutore.

Stima dei costi della sicurezza

Nel presente documento, ai sensi della normativa vigente e in particolare del citato art. 26 del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i., vengono indicati i costi specifici connessi con le attività affidate in appalto, al fine di garantire la sicurezza rispetto ai rischi interferenziali che durante tutto lo svolgimento dei servizi potrebbero originarsi all'interno dei locali.

I costi della sicurezza, negli importi determinati e precisati in questo documento, non sono soggetti a ribasso d'asta.

2 COMMITTENTE

Ragione Sociale: Comune di Santeramo in Colle
Sede Legale: Piazza Dott. Simone, 8
Città: Santeramo in Colle
CAP: 70029
URL: <http://www.comune.santeramo.ba.it/>

Dirigente 4^ SETTORE AA.PP. E CIMITERO
Ing. Rocco PORFIDO

Responsabile Unico del
Progetto/Servizi Ing. Rocco PORFIDO
Telefono +39 080 3030171
E-mail: r.porfido@comune.santeramo.ba.it

3 IPRESA APPALTATRICE

Ragione Sociale:
Sede Legale:
Città:
CAP:

FIGURE RESPONSABILI Datore di Lavoro:
RSPP:
Medico Competente:
RLS:

4 ATTIVITÀ OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto l'esecuzione del servizio di esumazione, inumazione ed eventualmente di estumulazione ordinaria da eseguirsi presso il cimitero del Comune di Santeramo in Colle.

5 INFORMAZIONI SUI RISCHI ESISTENTI E SULLE MISURE DI PREVENZIONE E DI EMERGENZA ADOTTATE

Sono evidenziati, in seguito, i vincoli connessi all'ambiente in cui si andranno a realizzare gli interventi e i relativi provvedimenti da adottare ai fini della sicurezza.

Il vincolo principale è la presenza di attività legate all'esercizio delle strutture da parte del personale ivi impiegato, nonché la eventuale presenza degli utenti esterni ancorché non continuativa.

In ogni caso la parte dell'infrastruttura interessata dai servizi dovrà essere, se necessario,

interdetta agli utenti.

Il cantiere si svolgerà in una situazione che necessità di tutte le cautele di seguito elencate.

I provvedimenti da adottare ai fini della sicurezza:

- La Ditta appaltatrice redigerà ed aggiornerà, in base le proprie scelte esecutive di dettaglio e secondo le indicazioni del Responsabile dei Servizi e in coordinamento con il RSPP, in base le esigenze operative del momento, un programma esecutivo dei servizi che descriverà nel dettaglio le varie fasi lavorative e la relativa collocazione spazio temporale; il programma si organizzerà in maniera tale da realizzare lavorazioni particolari (quali demolizioni e lavorazioni molto impattanti per formazione di polveri e rumori) possibilmente nei periodi di minor accesso dei frequentatori del cimitero;
- La Ditta si atterrà rigorosamente al programma esecutivo dei servizi;
- La Ditta stabilirà un programma degli accessi in cantiere di macchine e materiali;
- Il cantiere avanzerà per lotti di intervento da stabilire di concerto con il Responsabile dei Servizi / Direttore dei Servizi e in coordinamento con il RSPP o un rappresentante dell'Amministrazione, in modo da non pregiudicare la fruibilità dell'area cimiteriale e la sicurezza del personale ivi impiegato, nonché degli utenti esterni;
- La Ditta, di con il Responsabile dei Servizi / Direttore dei Servizi e in coordinamento con il RSPP, descriverà un layout dei percorsi alternativi a seguito dell'avanzamento del cantiere in base le proprie scelte esecutive di dettaglio, eventualmente predisponendo idonei percorsi protetti, ed inoltre disporrà la idonea segnaletica ad indicare i percorsi alternativi;
- Il programma esecutivo dei servizi, il programma degli accessi in cantiere, il layout dei percorsi alternativi saranno tra di loro opportunamente coordinati in modo a minimizzare le occasioni di rischio per gli utenti interni/esterni e le maestranze;
- Tutte le attività dovranno essere sempre autorizzate per tramite del Direttore dei Servizi e nel caso nominato dal Coordinatore per la Sicurezza in Esecuzione;
- Le aree ogni volta ci sia rischi di formazione di polveri, oltre che mediante idonea recinzione saranno separate con apposito telo schermante ed antipolvere tenuto da appositi puntelli.

La Ditta Appaltatrice dovrà provvedere inoltre alla:

- delimitazione delle aree di cantiere con recinzione idonea, barriere e transenne; in caso di eventuali lavorazioni che possano determinare proiezione di materiale all'esterno del area di cantiere si interdirà il traffico veicolare e pedonale nella zone adiacenti, si disporranno idonee barriere che indicheranno la distanza, a cui dovranno rimanere gli utenti e soprattutto gli alunni, così a costituire area di franco tra la recinzione di cantiere e l'area accessibile ai terzi;
- informazione utenti del cimitero circa il programma servizi e eventuali rischi, informazione anche mediante avvisi e cartelli;
- per le parti di struttura eventualmente utilizzate contemporaneamente dalla Ditta e dagli utenti quali camminamenti, corridoi e scale si realizzeranno eventuali passaggi protetti / delimitati quando necessario e si avrà cura di lasciare via di fuga adeguate sia per le maestranze che per gli utenti dell'Ente;
- pulizia continua dei camminamenti e accessi comuni da detriti, polveri, ecc.;
- nei movimenti di materie si avrà cura di bagnare i materiali in modo da minimizzare le polveri nell'aria, sarà vietato gettare i materiali dall'alto senza idonei mezzi di convogliamento, si adotteranno tutte le misure per evitare, durante il funzionamento della struttura, la formazione di polveri sia all'interno dei locali sia all'esterno al fine di salvaguardare gli utenti della struttura (ad esempio mediante idonei attrezzi con aspirazione);
- nell'eventualità di lavorazioni in adiacenza o al di sopra di stanze occupate dal personale si adotteranno attrezzi idonei con bassa emissione sonora o sfalsamento temporale rispetto l'orario di utilizzo degli ambienti;
- segnale di divieto di accesso alle persone non autorizzate su tutti gli accessi alle aree delimitate.

Ogni attività del cantiere che possa, in qualche modo, avere interferenze con eventuali specifiche attività del cimitero, dovrà essere sempre autorizzata per tramite del Responsabile dei Servizi / Direttore dei Servizi / CSE e in coordinamento con il RSPP.

In caso di interferenze con attività della struttura, l'attività di cantiere potrà essere sospesa, previo concordamento con la D.L. e/o CSE in attesa di nuove indicazioni.

In base alla situazione in essere, determinata dalle particolari esigenze del momento, si dovrà adeguare il presente piano individuando in maniera spaziale e temporale il programma dei servizi al fine di minimizzare le interferenze.

6 OBBLIGHI PER L'APPALTATORE

L'affidatario di servizi, nel caso di attività che prevedano interferenze con quelle in essere degli immobili comunali, è soggetto ad alcuni obblighi.

L'affidatario deve innanzitutto prendere visione del presente documento e compilare, di concerto con il Responsabile dei Servizi e il Datore di lavoro, il "Documento di valutazione dei rischi interferenti specifico".

Non potrà essere iniziata da parte dell'affidatario nessuna attività all'interno degli immobili in uso, nei locali di passaggio, nelle parti condominiali, nei locali tecnici e nelle aree esterne (accessi, cortili, ...) se non a seguito di avvenuta compilazione e firma congiunta del DUVRI e della consegna e convalida del PSS - POS.

In particolare l'affidatario deve prendere visione dei rischi presenti nei luoghi oggetto dei servizi.

Tutti i lavoratori dell'affidatario debbono essere informati dei rischi di cui sopra e sono tenuti a partecipare alle prove di emergenza che si svolgono, compresi eventuali incontri formativi e informativi organizzati dal Servizio Prevenzione e Protezione di ciascun immobile comunale.

Nel caso di attività che prevedano interferenze con quelle in essere nella sede, in particolare se comportano limitazioni alla accessibilità dei luoghi di lavoro, l'Affidatario deve informarne preventivamente il CSE e il DS, il Datore di Lavoro e il Servizio di Prevenzione e Protezione dell'immobile comunale.

Nel caso eventuale di uso di sostanze o prodotti chimici con caratteristiche di pericolosità (vernici, siliconi, collanti, ecc. con proprietà irritanti, tossiche, ...) dovranno essere fornite informazioni circa i relativi rischi e le modalità di utilizzo delle stesse nella sede, al fine di permettere al Datore di Lavoro del comune di effettuare le valutazioni del caso (ad esempio accertare l'eventuale presenza di lavoratori con problemi ipersensibilità ad un dato prodotto).

Inoltre, ogni lavorazione effettuata dall'affidatario deve prevedere:

- la delimitazione e segnalazione delle aree per il deposito temporaneo dei materiali;
- il contenimento degli impatti visivi e della produzione di cattivi odori;
- le procedure corrette per la rimozione di residui e rifiuti nei tempi tecnici strettamente necessari.

Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice addetto dovrà essere dotato di idonei indumenti di lavoro predisposti per l'alloggiamento della **apposita tessera di riconoscimento, corredata di fotografia in vista, contenente le generalità del lavoratore, del datore di lavoro e quant'altro previsto dalla normativa vigente.**

7 STRUMENTI DI COORDINAMENTO E COOPERAZIONE

I rischi per interferenze, da valutare in ogni caso, si possono dividere, a livello concettuale, nelle seguenti categorie:

- a) derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte da operatori di appalti diversi;
- b) immessi nel luogo di lavoro dalle lavorazioni dell'Appaltatore;
- c) esistenti nel luogo di lavoro del Committente, ove è previsto che debba operare l'Appaltatore;
- d) derivanti da modalità di esecuzione particolari richieste esplicitamente dal Committente.

Inoltre i rischi da interferenze possono essere divisi in rischi generali (comune a tutte le situazioni) e rischi specifici del singolo immobile.

Di seguito vengono elencate le disposizioni generali a cui l'impresa appaltatrice dovrà attenersi:

- Prima di accedere alle aree interessate dall'intervento, occorre concordare con il CSE / DS le tempistiche e le modalità di effettuazione delle attività;
- Tutto il personale dell'impresa deve esporre per tutto il tempo di permanenza negli ambienti la tessera di riconoscimento;
- È fatto obbligo di attenersi a tutte le indicazioni segnaletiche (divieti, pericoli, dispositivi emergenza, ecc.);
- È vietato accedere senza precisa autorizzazione a zone diverse da quelle interessate ai servizi;
- Non si devono ingombrare le vie di fuga con attrezzature e materiali vari. In particolare è rigorosamente vietato depositare anche solo momentaneamente in prossimità delle uscite e soprattutto uscite di emergenza qualsiasi oggetto, mezzo o materiale.
- Non si devono lasciare nelle aree di lavoro attrezzature incustodite che possono costituire fonte di pericolo se non dopo averle messe in sicurezza;
- Non si devono spostare, occultare o togliere i presidi e la segnaletica di sicurezza, se non in caso di assoluta necessità e solo dopo avere sentito il Referente locale dell'immobile comunale;
- L'uso di attrezzature di lavoro che producono fiamme libere o scintille, come il saldatore ossiacetilenico, dovrà essere effettuata in apposita zona dedicata la quale dovrà risultare: inaccessibile a terzi, adeguata distanziata da materiale infiammabili (esempio arredo), adeguatamente aerata;

- I materiali di lavoro potranno essere immagazzinati, solo dopo autorizzazione dell'Amministrazione, in apposito vano all'interno dell'edificio, chiuso a chiave, momentaneamente dedicato a magazzino; non è ammesso all'interno di detti vani il deposito di contenitori contenenti materiali, indipendentemente che siano solidi, liquidi o gassosi, altamente infiammabili o esplosivi, tossici, nocivi in genere, né di contenitori sottopressione qualunque sia il contenuto;
- Valutare con l'RSPP della struttura in cui si interviene se rumori, vibrazioni, polveri ecc. causati dal cantiere possono essere dannosi o anche se semplicemente intralciare e/o disturbare le normali attività;
- È severamente vietato fumare in tutti gli ambienti e all'esterno.

Le misure di prevenzione e protezione da adottare dovranno essere definite di volta in volta dall'Appaltatore con il Responsabile dei Servizi Committente.

L'impresa ha l'obbligo di ridurre l'eventuale emissione dei rumori nei limiti compatibili con le attività che si svolgono nel cimitero. Così come deve essere ridotta al minimo l'emissione di polveri, avendo cura di realizzare idonee barriere antipolvere al fine di evitare la presenza di polvere negli ambienti di lavoro.

L'impresa dovrà utilizzare, per l'esecuzione dei servizi oggetto dell'appalto, esclusivamente macchine o attrezzature conformi alle vigenti norme e di buona tecnica.

L'impresa è obbligata ad avere la propria cassetta con i presidi sanitari ritenuti necessari.

Si potranno utilizzare i bagni all'interno dell'immobile comunale / cimitero. In ogni caso è vietato l'utilizzo degli ambienti interni per deposito senza preventiva autorizzazione del referente dell'Amministrazione.

8 ANALISI DEI POSSIBILI RISCHI DA INTERFERENZE

Di seguito si riporta una tabella con i possibili rischi rilevabili a carico del personale e degli alunni e quali misure tecniche di prevenzione e protezione si devono attuare per eliminare o, ove ciò non fosse possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze.

RISCHIO	MISURE TECNICHE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
Inumazione - Rischio di caduta nella fossa e cedimento del terreno - rischio di contatto con parti mobili di Macchine	Posizionamenti di sistema di protezione/delimitatori adeguati. Segnalare mediante cartellonistica i lavori in corso; le ditte appaltatrici. Delimitazione dell'area interessata da tale attività con idonea recinzione e segnaletica, atte ad impedire l'accesso da parte degli utenti. Scavo, con idoneo mezzo meccanico o, eccezionalmente, a mano, della fossa delle dimensioni idonee. Utilizzare per l'espletamento del servizio attrezzature/macchinari/prodotti conformi alla normativa vigente di sicurezza.
Esumazioni/escavazione fosse con mezzo meccanico - Rischio di caduta nella fossa e cedimento del terreno - rischio di contatto con parti mobili di Macchine	Effettuare le attività secondo procedure di coordinamento con il Committente e le ditte appaltatrici. Segnalare e perimetrare le zone di intervento e vietare l'accesso nelle aree di esecuzione del lavoro; delimitazione dell'area interessata da tale attività con idonea recinzione e segnaletica, atte ad impedire l'accesso da parte degli utenti. Scavo, con idoneo mezzo meccanico o, eccezionalmente, a mano, della fossa delle dimensioni idonee .
Operazioni di estumulazione Urto, cadute, inciampo, rischio caduta materiali dall'alto.	Effettuare le attività secondo procedure di coordinamento con il Committente e le ditte appaltatrici. Posizionamenti di sistema di protezione/delimitatori adeguati; le ditte appaltatrici. Delimitazione dell'area interessata da tale attività con idonea recinzione e segnaletica, atte ad impedire l'accesso da parte degli utenti. Segnalare mediante cartellonistica i lavori in corso. Nell'utilizzo di apparecchiature elettriche il personale operante deve evitare di lasciare cavi sul pavimento in zone interessate dal passaggio. Utilizzare per l'espletamento del servizio attrezzature/macchinari/prodotti conformi alla normativa vigente di sicurezza. Non saranno eseguiti interventi di tumulazione se non da personale qualificato e non dovranno essere manomessi i sistemi di protezione attiva e passiva delle parti elettriche.

Interferenza con il traffico pedonale dovuta al passaggio dei mezzi dell'impresa appaltatrice nelle aree esterne di pertinenza	Nel caso si ravvisi la necessità la Ditta appaltatrice dovrà procedere alla fornitura e posa in opera di adeguata segnaletica. Si dovrà anche procedere a delimitare l'area interessata dai servizi. Occorre moderare la velocità nelle suddette aree. In caso di utilizzo di macchine di trasporto e/o lavoro, è necessaria la presenza di personale di ausilio alle manovre; Qualora sia necessario depositare momentaneamente i carichi all'esterno in apposita area riservata, appoggiarli su superfici piane verificando che gli stessi siano stabili e sicuri in modo che non si verifichi il loro rovesciamento, scivolamento, rotolamento o fuoriuscita di liquidi; Qualora siano impilate scatole o pallets l'altezza raggiunta non deve essere eccessiva e comunque tale da non comportare rischi di rovesciamento o caduta; Il personale non deve transitare o sostare dietro autoveicoli in fase di manovra.
Interferenza con il traffico veicolare dovuta al passaggio dei mezzi dell'impresa appaltatrice nelle aree esterne di pertinenza	Moderare la velocità nelle suddette aree. In caso di utilizzo di macchine di trasporto e/o lavoro, è necessaria la presenza di personale di ausilio alle manovre; Parcheggiare il veicolo in modo che sia ridotto al minimo l'ingombro della via di transito; Prima delle operazioni di carico/scarico assicurarsi che il veicolo sia a motore spento e con freno a mano inserito; È vietato effettuare le operazioni di scarico e carico in prossimità delle uscite dell'edificio, durante l'ingresso e l'uscita del personale e/o dell'utenza degli istituti. Qualora le suddette operazioni siano già state iniziate devono essere immediatamente interrotte e riprese solo dopo aver avuto esplicita autorizzazione da parte del Datore di Lavoro dell'immobile; È assolutamente vietato stazionare, anche temporaneamente, in prossimità delle uscite di emergenza o ostruire le stesse con qualsiasi materiale o mezzo.
Produzione di polveri	Protezione dell'area di lavoro con teli antipolvere. I servizi dovranno essere eseguiti negli orari in cui gli eventuali disagi o interferenze siano ridotti al minimo.
Uso di scale semplici portatili	Segnalare adeguatamente la zona di lavoro ed evitare il possibile contatto con dipendenti ed utenti delle strutture.
Uso di scale doppie	Segnalare adeguatamente la zona di lavoro ed evitare il possibile contatto con dipendenti ed utenti delle strutture.
Trabattelli	Non improvvisare trabattelli in cantiere utilizzando spezzoni di ponteggi montati su ruote. Prima dell'uso del trabattello verificare le condizioni generali del ponte ponendo particolare attenzione alla corretta stabilizzazione della base, la verticalità dei montanti e il bloccaggio delle ruote con cunei dalle due parti; Durante l'uso non ingombrare il posto di lavoro con materiali ed utensili onde evitare caduta di materiale o del lavoratore; Segnalare adeguatamente la zona di lavoro ed evitare il possibile contatto con dipendenti ed utenti delle strutture.
Trasporto di materiale entro i locali	Occorre che tali movimentazioni siano eseguite, per quanto possibile, negli orari in cui gli eventuali disagi o interferenze siano ridotti al minimo; In caso di materiali ingombranti e pericolosi il trasporto verrà effettuato con personale d'ausilio
Trasporto con autocarro di materiali di risulta	Farsi assistere da personale a terra durante le operazioni in retromarcia; Adeguare la velocità ai limiti consentiti procedendo a passo d'uomo nelle vicinanze di operai o utenti delle strutture; Non caricare materiale sfuso oltre l'altezza delle sponde laterali; coprire con un telo il materiale sfuso trasportato entro il cassone; Non trasportare persone sul cassone.
Uso di utensili ed attrezzature manuali	Vietare l'uso improprio degli utensili; Programmare una sistematica manutenzione preventiva degli utensili; Segnalare adeguatamente la zona di lavoro ed evitare il possibile contatto con dipendenti ed utenti delle strutture.
RISCHIO	MISURE TECNICHE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
Uso di attrezzature portatili elettriche	Segnalare adeguatamente la zona di lavoro ed evitare il possibile contatto con dipendenti ed utenti delle strutture.

Servizi su impianti o apparecchiature elettriche, in tensione o fuori tensione	Limitare e contenere al massimo la zona d'intervento; Proteggere o isolare le parti a potenziale diverso per evitare la formazione di archi per corto circuito; Fissare le parti mobili di elementi attivi che si sono staccati; Segnalare adeguatamente la zona di lavoro ed evitare il possibile contatto con i dipendenti e/o gli utenti delle strutture; Occorre che tali servizi siano eseguiti, per quanto possibile, negli orari in cui gli eventuali disagi o interferenze siano ridotti al minimo, ovvero quando la presenza di personale e/o utenti delle strutture è ridotta. Mettere cartelli onde evitare azionamenti inopportuni degli interruttori di sezionamento.
Operazioni di saldatura elettrica di parti metalliche	Accertarsi che non siano presenti materiali o sostanze che potrebbero incendiarsi o formare atmosfere esplosive; Predisporre gli eventuali dispositivi di protezione (tappeti o pedane isolanti, schermi, ecc.); Verificare l'integrità dei conduttori, degli isolamenti e della pinza; Verificare l'assenza di personale e beni delle strutture nonché degli utenti; È opportuno che tali servizi siano eseguiti, per quanto possibile, negli orari in cui gli eventuali disagi o interferenze siano ridotti al minimo, ovvero quando la presenza di personale e/o utenti è ridotta.
Rimozione di impianti in genere	Effettuare il taglio o le saldature con fiamma ossiacetilenica rispettando le misure indicate nel PSS; Segnalare adeguatamente la zona di lavoro ed evitare il possibile contatto con dipendenti ed utenti degli istituti; È opportuno che tali servizi siano eseguiti, per quanto possibile, negli orari in cui gli eventuali disagi o interferenze siano ridotti al minimo, ovvero quando la presenza di personale e/o utenti è ridotta.
Esecuzione di tracce	Segnalare adeguatamente la zona di lavoro ed evitare il possibile contatto con dipendenti ed utenti delle strutture; È opportuno che tali servizi siano eseguiti, per quanto possibile, negli orari in cui gli eventuali disagi o interferenze siano ridotti al minimo, ovvero quando la presenza di personale e/o utenti è ridotta.
Posa in opera di tubazioni	Segnalare adeguatamente la zona di lavoro ed evitare il possibile contatto con dipendenti ed utenti delle strutture; È opportuno che tali servizi siano eseguiti, per quanto possibile, negli orari in cui gli eventuali disagi o interferenze siano ridotti al minimo, ovvero quando la presenza di personale e/o utenti è ridotta.
Smaltimento rifiuti	La presenza di materiale di rifiuto sui luoghi di lavoro del personale delle strutture comunali deve essere limitata al tempo strettamente necessario; È obbligo dell'impresa provvedere allo smaltimento di tutti i rifiuti delle lavorazioni e forniture di materiali (es. imballaggi); Terminati i servizi di manutenzione i luoghi vanno lasciati puliti e in ordine; Lo smaltimento di residui e/o sostanze pericolose deve avvenire secondo la normativa vigente.

9 STIMA DEI COSTI DELLA SICUREZZA

Secondo l'art. 26 comma 5 del D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 così come modificato dal D.Lgs. n. 106 del 2009: "Nei singoli contratti di subappalto, di appalto e di somministrazione, anche qualora in essere al momento della data di entrata in vigore del presente Decreto, di cui agli articoli 1559, ad esclusione dei contratti di somministrazione di beni e servizi essenziali, 1655, 1656 e 1677 del Codice civile, devono essere specificamente indicati a pena di nullità ai sensi dell'articolo 1418 del Codice civile *i costi delle misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi in materia di salute e sicurezza sul lavoro derivanti dalle interferenze delle lavorazioni. I costi di cui al primo periodo non sono soggetti a ribasso*".

Tali costi finalizzati al rispetto delle norme di sicurezza e salute dei lavoratori, per tutta la durata delle lavorazioni previste nell'appalto saranno riferiti rispettivamente ai costi previsti per:

- garantire la sicurezza rispetto ai rischi interferenziali che durante lo svolgimento dei lavori potrebbero originarsi all'interno dei locali;

- delle procedure contenute nel Piano di Sicurezza Sostitutivo e previste per specifici motivi di sicurezza.

Successivamente all'aggiudicazione, l'impresa appaltatrice, si impegna a promuovere e/o partecipare a specifici momenti di confronto ai fini del necessario coordinamento fra le parti.

Il presente DUVRI è emesso nel rispetto delle procedure previste dalla normativa vigente, ed impegna le parti all'effettuazione di un'adeguata comunicazione ed informazione ai rispettivi dipendenti, rimanendo entrambe disponibili in caso di necessità anche ad azioni di formazione congiunta.

I costi della sicurezza riferiti a ciascun ordinativo / contratto attuativo saranno individuati di volta in volta in base all'esigenze in relazione a i servizi ad erogarsi.

10 PROCEDURE DI EMERGENZA

Disposizioni generali

La gestione operativa dell'emergenza è in capo alla ditta appaltatrice che dovrà coordinarsi con le ditte subappaltatrici e fornitrici in modo da rispettare quanto riportato di seguito.

L'impresa appaltatrice dovrà designare i lavoratori incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione incendi, lotta antincendio e gestione delle emergenze e predisporre le procedure da attuare in caso di emergenza nonché organizzarsi conseguentemente (mezzi, uomini, procedure) per fare fronte, in modo efficace e tempestivo, alle emergenze che, per diversi motivi, avessero a verificarsi nel corso dell'esecuzione dei servizi in seguito a infortunio, incendio o evacuazione dei luoghi di lavoro.

Tale documento deve essere consegnato al Datore di Lavoro della sede, al DS ed alle imprese subappaltatrici che ad esso devono uniformarsi.

Anche i datori di lavoro delle imprese subappaltatrici hanno l'obbligo di designare i propri lavoratori incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione incendi, lotta antincendio e gestione delle emergenze nelle specifiche aree di lavoro.

Ove siano presenti più imprese appaltatrici direttamente nominate dalla committenza si fa obbligo alle stesse di fornire gli elementi necessari alla formazione di un unico piano di emergenza generale.

All'interno degli uffici / ambienti in cui si svolgeranno i servizi saranno affissi in modo ben visibile i principali numeri per le emergenze e le modalità con le quali si deve richiedere l'intervento dei Vigili del Fuoco e dell'emergenza sanitaria, nonché la planimetria degli uffici / ambienti con le principali modalità di gestione dell'emergenza e di evacuazione.

Si forniscono, tuttavia, alcune procedure generali da seguire in caso di pericolo grave ed immediato, consistenti essenzialmente nella designazione ed assegnazione dei compiti da svolgere in caso di emergenza e in controlli preventivi, rimandando, per quanto specifico, al piano di emergenza di sede.

- Il personale addetto alle manutenzioni, per le particolari attività e per la peculiarità dei luoghi, deve sempre essere preparato ad affrontare un evento di emergenza, ed in particolare un rischio di incendio.
- Il personale addetto alle manutenzioni deve prendere visione e memorizzare l'ubicazione delle uscite di sicurezza predisposte per l'evacuazione di emergenza, la posizione dei dispositivi di spegnimento e delle norme comportamentali in caso di emergenza (tutte queste informazioni si trovano nelle planimetrie posizionate normalmente nei luoghi di passaggio di tutti gli Uffici / ambienti).
- Sul luogo di lavoro dovranno essere preferibilmente presenti almeno un addetto al primo soccorso ed un addetto all'emergenza per ciascuna impresa, i cui nominativi dovranno essere noti a tutte le maestranze e comunicati al DS. Nel caso ciò non fosse possibile il personale delle imprese appaltatrici dovranno far riferimento alle figure designate per tali compiti dall'Ufficio in cui si svolgono le lavorazioni.
- Il personale addetto alle manutenzioni dovrà conoscere le procedure e gli incarichi a ciascuno assegnati per comporsi positivamente al verificarsi di una emergenza.
- Il personale addetto alle manutenzioni incaricati per l'emergenza dovranno essere dotati di specifici dispositivi individuali di protezione e degli strumenti idonei al pronto intervento, nonché addestrati e formati a seconda del tipo di emergenza.
- L'addetto all'emergenza dell'impresa appaltatrice, se presente, è l'incaricato che dovrà comunicare al coordinatore dell'emergenza per le successive procedure di esodo. La gestione dell'emergenza del proprio personale rimane in capo alla ditta appaltatrice, che dovrà coordinarsi con le ditte subappaltatrici e fornitrici in modo da rispettare le procedure previste.
- Il personale addetto alle manutenzioni presente nei locali, al segnale di evacuazione, metterà in sicurezza le attrezzature e si allontanerà dal luogo di lavoro secondo le procedure di esodo previste.

Emergenza incendio

È obbligo di ogni impresa redigere una valutazione del rischio di incendio secondo quanto previsto dal D.M. 10 marzo 1998.

Emergenza infortunio

In relazione alla natura dei rischi individuati nei luoghi di lavoro, alla loro collocazione geografica, al numero massimo di addetti deve essere messa a disposizione una o più cassette di medicazione da ubicare nei luoghi di lavoro, la cui posizione sarà visualizzata con cartello indicatore in posizione ben visibile all'esterno del locale.

La cassetta conterrà la dotazione minima indicata nell'allegato 1 del D.M. 15 luglio 2003 per le aziende di gruppo A e B. Della stessa sarà costantemente assicurata la completezza ed il corretto stato d'uso dei presidi ivi contenuti.

Poiché nelle emergenze è essenziale non perdere tempo, si riportano di seguito alcune semplici misure che consentano di agire adeguatamente e con tempestività:

1. garantire l'evidenza del numero di chiamata per il Pronto Soccorso ed i VVF nell'ufficio di luoghi di lavoro (scheda "numeri emergenza" pag. 15);
2. predisporre indicazioni chiare e complete per permettere ai soccorsi di raggiungere il luogo dell'incidente (indirizzo, telefono, strada più breve, punti di riferimento);
3. cercare di fornire già al momento del primo contatto con i soccorritori, un'idea abbastanza chiara di quanto è accaduto; il fattore che ha provocato l'incidente, quali sono state le misure di primo soccorso e la condizione attuale del luogo e dei feriti;
4. in caso di incidente grave, qualora il trasporto dell'infortunato possa essere effettuale con auto privata, avvisare il Pronto Soccorso dell'arrivo informandolo di quanto accaduto e delle condizioni dei feriti;
5. in attesa dei soccorsi tenere sgombra e segnalare adeguatamente una via di facile accesso;
6. prepararsi a riferire con esattezza quanto è accaduto e le attuali condizioni dei feriti;
7. controllare periodicamente le condizioni e la scadenza del materiale di primo soccorso presente nel pacchetto di medicazione;
8. valutare quanto prima se la situazione necessita di altro aiuto oltre al proprio;
9. evitare di diventare una seconda vittima: se attorno all'infortunato c'è pericolo (di scarica elettrica, esalazioni gassose, ecc.) prima di intervenire adottare tutte le misure di prevenzione e protezione necessarie;
10. spostare la persona dal luogo dell'incidente solo se necessario o se c'è pericolo imminente o continuato, senza comunque sottoporsi agli stessi rischi;
11. accertarsi del danno subito: tipo di danno (grave, superficiale, ecc.), regione corporea colpita, probabili conseguenze immediate (svenimento, insufficienza cardio - respiratoria);
12. accertarsi delle cause: causa singola o multipla (caduta, folgorazione e caduta, ecc.), agente fisico o chimico (scheggia, intossicazione, ecc.);
13. porre nella posizione più opportuna (di sopravvivenza) l'infortunato e apprestare le prime cure;
14. rassicurare l'infortunato e spiegargli che cosa sta succedendo cercando di instaurare un clima di reciproca fiducia;
15. conservare stabilità emotiva per riuscire a superare gli aspetti spiacevoli di una situazione d'urgenza e controllare le sensazioni di sconcerto o disagio che possono derivare da essi.

Procedure per le principali emergenze

Si danno di seguito indicazioni generali per le principali situazioni di emergenza

TIPO DI EMERGENZA	PROCEDURA DI EMERGENZA
Contatti con agente chimico	Al verificarsi di situazioni di allergie, intossicazioni e affezioni riconducibili all'utilizzo di agenti chimici quali disarmati, leganti, additivi, ecc., è necessario condurre l'interessato al più vicino centro di Pronto Soccorso.
Ustioni o bruciature	In caso di ustione e bruciature ricorrere immediatamente al più vicino Pronto Soccorso; nell'attesa si deve scoprire la parte ustionata tagliando i vestiti, purché non siano rimasti attaccati alla pelle, e versare acqua sull'ustione. Avvolgere successivamente le ustioni con teli o garze pulite evitando di bucare le bolle e di utilizzare oli. Coprire successivamente l'infortunato sdraiandolo in posizione antishock.
Elettrocuzione	Il corpo umano al passaggio della corrente si riscalda fortemente: ne risultano scottature esterne o interne, talvolta gravi o addirittura mortali. L'elettricità altresì produce frequentemente altri effetti: sul cuore (fibrillazioni); sui muscoli (crampi la cui intensità può essere tanto elevata da provocare slogature di articolazioni e rotture di ossa); sul sistema nervoso (paralisi). Gli effetti sono diversi a seconda della qualità e della quantità dell'energia elettrica trasmessa; nel caso in cui l'infortunato resti in contatto con un conduttore a bassa tensione non disattivabile, se questo risulta facilmente spostabile è necessario

	che venga allontanato con un supporto in materiale isolante (non con le mani!), ad es. con una tavola di legno ben asciutta, eseguendo un movimento rapido e preciso. Se il suolo è bagnato occorre che il soccorritore si isoli anche da terra ad es. mettendo sotto i piedi una tavola di legno asciutta. Se non è possibile rimuovere il conduttore è necessario spostare l'infortunato. In questo caso il soccorritore deve: • controllare che il suo corpo (piedi compresi) siano isolati da terra (suolo o parti di costruzioni o di impalcature o di macchinari bagnati o metallici); • isolare bene le mani anche con mezzi di fortuna (es.: maniche della giacca); • prendere l'infortunato per gli abiti evitando il contatto con parti umide (es.: sotto le ascelle), possibilmente con una mano sola; • allontanare l'infortunato con una manovra rapida e precisa; • dopo aver provveduto ad isolare l'infortunato è indispensabile ricorrere d'urgenza al Pronto Soccorso più vicino.
Evacuazione dei luoghi di lavoro in caso di emergenza	Per ogni postazione di lavoro sarà individuata una "via di fuga", da mantenere sgombra da ostacoli o impedimenti, che il personale potrà utilizzare per la normale circolazione ed in caso di emergenza. Nel caso di lavorazioni in edifici su più scale o su impalcati è opportuno organizzare il lavoro in modo che una scala (anche esterna) rimanga comunque percorribile in caso di necessità.

Gestione degli infortuni

Ogni impresa presente nei luoghi di lavoro dovrà, in caso di infortunio di un proprio addetto, darne comunicazione al DS ove la prognosi sia superiore ad un giorno fornendo copia della denuncia infortuni effettuata (mod. INAIL).

Rimane comunque a carico dell'impresa l'espletamento delle formalità amministrative presso le autorità competenti nei casi e nei modi previsti dalla legge:

- Qualora il lavoratore è pronosticato non guaribile in tre giorni, il datore di lavoro è tenuto a denunciare, entro due giorni da quello in cui ha avuto notizia, l'infortunio all'INAIL, allegando i certificati medici originali. Se l'infortunio è mortale, la comunicazione all'INAIL va fatta per telegrafo o con altri idonei strumenti di comunicazione.
- Il datore di lavoro dell'Impresa deve, nel termine di due giorni, dare notizia all'autorità locale di pubblica sicurezza, se l'infortunio ha avuto come conseguenza la morte o l'invalidità al lavoro per un periodo superiore a tre giorni.
- Se l'infortunio comporta un'assenza dal lavoro di almeno 1 giorno, il datore di lavoro dell'Impresa deve annotarlo sul registro infortuni, riportando il nome, cognome e la qualifica professionale dell'infortunato, le cause e le circostanze dell'infortunio, nonché la data di abbandono e di ripresa del lavoro.

11 SEGNALETICA DI SICUREZZA

Nei luoghi di lavoro dovrà essere posizionata la segnaletica di sicurezza, conforme al "Titolo V - segnaletica di salute e sicurezza sul lavoro" del D. Lgs. 81/2008 ed al codice della strada. Per quanto riguarda la segnaletica stradale interna ai luoghi di lavoro questa sarà del tipo occasionale ottenuta tramite cartelli amovibili, segnali luminosi, sonori o con comunicazioni verbali.

La segnaletica deve essere realizzata rispettando le forme e i colori indicati negli allegati da XXIV a XXXII del D. Lgs. 81/2008.

Il numero e l'ubicazione dei mezzi e dei dispositivi segnaletici da sistemare è funzione dell'entità dei rischi, dei pericoli, o delle dimensioni dell'area da coprire.

I segnali devono essere ubicati all'ingresso della zona di rischio generico ovvero nelle immediate vicinanze di un rischio specifico o dell'oggetto che s'intende segnalare e in un posto ben illuminato e facilmente accessibile e visibile, il segnale di sicurezza deve essere rimosso non appena sia terminato il rischio a cui lo stesso si riferisce.

12 UTILIZZO DI SOSTANZE PERICOLOSE

Allo stato attuale non è previsto l'utilizzo di particolari sostanze, se non in normali prodotti di utilizzo per i servizi di manutenzione, tali da attivare situazioni di rischio per la salute di particolare gravità.

Qualora si preveda da parte delle Imprese esecutrici l'utilizzo di prodotti o sostanze pericolose, oltre ad approntare tutte le procedure del caso per la sicurezza dei propri lavoratori e/o personale dell'Agenzia, sarà

necessario allegare al PSS la scheda di sicurezza del prodotto stesso, in modo da consentire al Responsabile dei Servizi ed al datore di lavoro dell'Ufficio l'eventuale attivazione di specifiche procedure di sicurezza da attuare all'interno dell'immobile in relazione ad eventuali interferenze con altri prodotti utilizzati al contempo da altre Imprese.

Si riportano di seguito i pittogrammi indicanti dette sostanze, stampati in nero su fondo giallo - arancione.

Simbolo	Significato	Pericoli e Precauzioni
	esplosivo (E): una bomba che esplode.	Pericolo: Questo simbolo indica prodotti che possono esplodere in determinate condizioni. Precauzioni: Evitare urti, attriti, scintille. calore
	comburente (O): una fiamma sopra un cerchio	Pericolo: Sostanze ossidanti che possono infiammare materiale combustibile o alimentare incendi già in atto rendendo più difficili le operazioni di spegnimento. Precauzioni: Tenere lontano da materiale combustibile
	facilmente infiammabile (F): una fiamma	Pericolo: Sostanze autoinfiammabili. Prodotti chimici infiammabili all'aria. Precauzioni: Conservare lontano da qualsiasi fonte di accensione. Pericolo: Prodotti chimici che a contatto con l'acqua formano rapidamente gas infiammabili Precauzioni: Evitare il contatto con umidità o acqua Pericolo: Liquidi con punto di infiammabilità inferiore a 21°C. Precauzioni: Tenere lontano da fiamme libere, sorgenti di calore e scintille. Pericolo: Sostanze solide che si infiammano facilmente dopo breve contatto con fonti di accensione. Precauzioni: Conservare lontano da qualsiasi fonte di accensione
	tossico (T): un teschio su tibie incrociate	Pericolo: Sostanze molto pericolose per la salute per inalazione, ingestione o contatto con la pelle, che possono anche causare morte. Possibilità di effetti irreversibili da esposizioni occasionali, ripetute o prolungate. Precauzioni: Evitare il contatto, inclusa l'inalazione di vapori e, in caso di malessere, consultare il medico.
	nocivo (Xn): una croce di Sant'Andrea	Pericolo: Nocivo per inalazione, ingestione o contatto con la pelle. Possibilità di effetti irreversibili da esposizioni occasionali, ripetute o prolungate. Precauzioni: Evitare il contatto, inclusa l'inalazione di vapori e, in caso di malessere, consultare il medico.
	corrosivo (C): la raffigurazione dell'azione corrosiva di un acido	Pericolo: Prodotti chimici che per contatto distruggono sia tessuti viventi che attrezzature. Precauzioni: Non respirare i vapori ed evitare il contatto con la pelle, occhi ed indumenti.
	Irritante (Xi): una croce di Sant'Andrea	Pericolo: Questo simbolo indica sostanze che possono avere effetto irritante per pelle, occhi ed apparato respiratorio. Precauzioni: Non respirare i vapori ed evitare il contatto con la pelle.
	altamente o estremamente infiammabile (F+): una fiamma	Pericolo: Liquidi con punto di infiammabilità inferiore a 0°C e con punto di ebollizione/punto d'inizio dell'ebollizione non superiore a 5°C. Precauzioni: Conservare lontano da qualsiasi fonte di accensione. Pericolo: Sostanze gassose infiammabili a contatto con l'aria a temperatura ambiente e pressione atmosferica. Precauzioni: Evitare la formazione di miscele aria-gas infiammabili e tenere lontano da fonti di accensione.

	altamente tossico o molto tossico (T+): un teschio su tibie incrociate.	Pericolo: Sostanze estremamente pericolose per la salute per inalazione, ingestione o contatto con la pelle, che possono anche causare morte. Possibilità di effetti irreversibili da esposizioni occasionali, ripetute o prolungate Precauzioni: Evitare il contatto, inclusa l'inalazione di vapori e, in caso di malessere, consultare il medico.
---	---	---

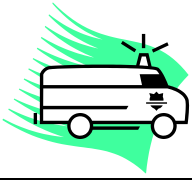
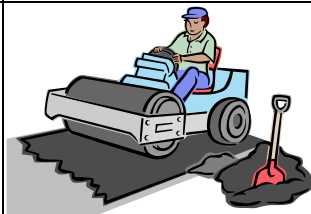
Simbolo	Significato	Pericoli e Precauzioni
	Pericoloso per l'ambiente (N)	Pericolo: Sostanze nocive per l'ambiente acquatico (organismi acquatici, acque) e per l'ambiente terrestre (fauna, flora, atmosfera) o che a lungo termine hanno effetto dannoso. Precauzioni: Non disperdere nell'ambiente

Tabella della compatibilità per lo stoccaggio dei prodotti pericolosi

	INFIAMMABILE 	NOCIVO O IRRITANTE 	TOSSICO 	PERICOLO AMBIENTE 	CORROSIVO ACIDO 	CORROSIVO ALCALINO 	COMBURENTE 	ESPLOSIVO 	SENZA ETICHETTA
INFIAMMABILE 									
NOCIVO O IRRITANTE 									
TOSSICO 									
PERICOLO AMBIENTE 									
CORROSIVO ACIDO 									
CORROSIVO ALCALINO 									
COMBURENTE 									
ESPLOSIVO 									
SENZA ETICHETTA									

Numeri di emergenza



Polizia		113
Carabinieri		112 Numero unico
Pronto Soccorso Ambulanza		118
Vigili del Fuoco		115
Responsabile dei Servizi		080 3030172
Direttore dei Servizi		
Responsabile Servizi Ditta esecutrice		

MODALITÀ DI CHIAMATA DEI VIGILI DEL FUOCO

In caso di richiesta di intervento dei Vigili del fuoco, il responsabile dell'emergenza deve comunicare al 115 i seguenti dati:

- ☐ nome della ditta
- ☐ indirizzo preciso della sede in cui si svolgono i servizi di manutenzione
- ☐ indicazioni del percorso e punti di riferimento per una rapida localizzazione dell'edificio
- ☐ telefono della ditta
- ☐ tipo di incendio (piccolo, medio, grande)
- ☐ materiale che brucia
- ☐ presenza di persone in pericolo
- ☐ nome di chi sta chiamando

MODALITÀ DI CHIAMATA DELL'EMERGENZA SANITARIA

In caso di richiesta di intervento, il responsabile dell'emergenza deve comunicare al 118 i seguenti dati:

- ☐ nome della ditta
- ☐ indirizzo preciso della sede in cui si svolgono i servizi di manutenzione
- ☐ indicazioni del percorso e punti di riferimento per una rapida localizzazione dell'edificio
- ☐ telefono della ditta
- ☐ patologia presentata dalla persona colpita (ustione, emorragia, frattura, arresto respiratorio, arresto cardiaco, shock, ecc.)
- ☐ stato della persona colpita (cosciente, incosciente)
- ☐ nome di chi sta chiamando